

## FOGLIO INFORMATIVO SERVIZIO DI CORPORATE BANKING

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica: BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.  
Sede Legale: V. San Dalmazzo, 15 – 10122 Torino Tel. 011.0828.1 Fax 011.0828.800  
Sito internet: [www.bancaintermobiliare.com](http://www.bancaintermobiliare.com)  
Capitale sociale € ) ( " ) % + " \$ % & z ) , i.v.  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, Codice Fiscale e P. IVA n. 02751170016  
Codice azienda Bancaria n. 3043.7 Albo banche n. 5319  
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Capogruppo del Gruppo Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.a.  
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod 3043

Dati e qualifica del soggetto incaricato dell'offerta fuori sede		
Codice consulente:	Nome:	Cognome:
Indirizzo:		
Telefono:	E-mail:	n° iscrizione albo:

### CHE COSA E' IL SERVIZIO DI CORPORATE BANKING

Il Corporate Banking è il servizio che consente al cliente di ottenere informazioni e/o disporre operazioni per via telematica, secondo le modalità tecniche e operative proprie del profilo prescelto, sui rapporti intestati al cliente stesso indicati alla banca all'atto dell'apertura o in un momento successivo. Per poter usufruire del servizio, il cliente deve essere in possesso dell'attrezzatura tecnica idonea a consentire l'accesso alla rete Internet, sulla base di un accordo concluso dal cliente medesimo con un ISP (Internet Service Provider). La Banca trasmette al cliente in modalità riservata i codici di accesso al servizio assegnati.

#### Principali rischi connessi ai servizi

I principali rischi sono legati a:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto
- improvvise interruzioni della connessione internet, malfunzionamenti dei siti o dei server di riferimento, anomalie del proprio personal computer, potrebbero causare disagi anche gravi al cliente.
- utilizzo fraudolento da parte di terzi non legittimati dei codici di accesso e dispositivi. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia nonché la massima riservatezza nell'uso degli stessi; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco dei codici, secondo le modalità contrattualmente previste.

### PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

**Avvertenza:** le condizioni economiche sotto riportate sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE CORPORATE BANKING	
Canone mensile per utilizzo Coporate Banking	€ 0,00
Costo rilascio Token	€ 0,00
Canone mensile del Servizio Token	€ 0,00
Commissione sostituzione Token	€ 15,00
Canone mensile Servizio E-mail Alert	€ 0,00

SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO (ITALIA ED ESTERO) – CANALE CORPORATE BANKING (Online)	
<b>Pagamento bollettini</b>	
Bollettini postali bianchi/premarcati	€ 0,00 + recupero spese postali
Bollettini bancari freccia	€ 0,00 + recupero spese
Bollettini Cbill	€ 0,00 + spese Biller
Bollettini MAV	€ 0,00
Bollettini RAV	€ 0,00
<b>Altri servizi di pagamento</b>	

F24	€ 0,00
F23	€ 0,00
Ricariche telefoniche	€ 0,00
Pagamento bollo auto	€ 0,70
<b>Bonifici SEPA<sup>1</sup> in uscita</b>	
Giroconto	€ 0,00
Bonifico stessa Banca	€ 0,00
Bonifico altre banche	€ 0,00
Bonifico urgente	€ 1,50
<b>Ordini permanenti di bonifico in uscita</b>	
Ordine permanente di giroconto	€ 0,00
Ordine permanente di bonifico stessa Banca	€ 0,00
Ordine permanente di bonifico altre banche	€ 0,00
<b>Bonifici extra SEPA<sup>1</sup> in uscita</b>	
Giroconto in Euro o divisa	€ 0,00
Bonifico in Euro o divisa	€ 0,00
Bonifico urgente in Euro o divisa	€ 1,50
<b>Ordini permanenti di bonifico in uscita</b>	
Ordine permanente di bonifico altre banche	€ 0,00
<sup>1</sup> Per i bonifici disposti verso i paesi della SEPA, che prevedono o meno una conversione valutaria l'ordinante e il beneficiario sostengono ciascuno le spese applicate dal rispettivo prestatore di servizi di pagamento (Spese SHA). Per i bonifici extra SEPA disposti verso paesi al di fuori della Unione Europea che prevedono o meno una conversione valutaria l'ordinante può decidere la ripartizione delle spese bancarie istruendo la propria banca sull'applicazione dei tipi spese SHA o OUR di seguito descritte: <ul style="list-style-type: none"> <li>- SHA spese ripartite tra ordinante e beneficiario. All'ordinante e al beneficiario vengono addebitati i costi previsti dal proprio istituto mentre le spese della banca del beneficiario e di eventuali banche intermediarie vengono pagate dal beneficiario;</li> <li>- OUR, tutte le spese a carico dell'ordinante, incluse quelle della banca beneficiaria - in tale ipotesi il beneficiario riceve l'esatto importo del bonifico senza deduzione disperse. La banca del beneficiario richiederà successivamente le spese alla banca ordinante che si riverrà sul proprio cliente.</li> </ul>	
<b>Compravendita divise estere</b>	
Spread applicato al tasso di cambio rilevato dalla Banca	0,10%
<b>COMUNICAZIONI, DOCUMENTI</b>	
Estratto conto corrente online	€ 0,00
Spese per l'invio online di comunicazioni di condizioni economiche e contrattuali ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria	€ 0,00

## RECESSO E RECLAMI

### Recesso dal contratto

La banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dai rapporti con il cliente, ancorché questi siano a tempo determinato.

Qualora il cliente rivesta la qualità di consumatore o microimpresa la banca ha facoltà di recedere dai rapporti a tempo indeterminato con effetto immediato al ricorrere di una giusta causa o di un giustificato motivo, ovvero con un preavviso scritto di almeno 2 mesi. Nel caso di rapporti a tempo determinato, la banca ha facoltà di recedere con effetto immediato al ricorrere di una giusta causa.

Per il pagamento di quanto dovuto, sarà dato al cliente, per iscritto, un termine di almeno 1 giorno. Le eventuali spese addebitate periodicamente per l'erogazione dei servizi (per esempio: canoni; ecc.) sono dovute dal cliente solo in misura proporzionale per il periodo precedente lo scioglimento del rapporto; se sono state pagate anticipatamente, tali spese sono rimborsate dalla banca in misura proporzionale.

Il cliente ha diritto di recedere in ogni momento da un contratto a tempo indeterminato senza penalità e senza spese di chiusura del conto. Il cliente ha facoltà di recedere dai rapporti con la banca in qualunque momento con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, ovvero dandone comunicazione scritta alla banca con un preavviso di 5 giorni lavorativi bancari e rimborsando alla stessa, entro un 1 giorno dalla data in cui il recesso è divenuto operante, tutto quanto eventualmente dovutole per capitale, interessi, spese, commissioni, oneri tributari.

Il cliente, al verificarsi del recesso, è tenuto a restituire l'eventuale materiale di pertinenza della banca eventualmente in precedenza consegnato per l'utilizzo dei servizi (per esempio: moduli assegno non utilizzati; carte di debito; ecc.) e a costituire i fondi necessari per il pagamento delle eventuali disposizioni impartite alla banca e non ancora eseguite o addebitate (per esempio: bonifici ad esecuzione posticipata per richiesta del cliente; assegni emessi e non ancora presentati per l'incasso; prelievi di contante con la carta di debito; utilizzo della carta di credito; ecc.).

Il cliente resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso dei servizi successivamente al recesso della banca o nel periodo in cui abbia ricevuto dalla banca medesima eventuale comunicazione dell'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione (per esempio: utilizzo dei moduli assegno dopo l'iscrizione del cliente in C.A.I. – Centrale di Allarme Interbancaria).

### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale.

Non oltre due mesi dalla comunicazione di estinzione o di recesso formalizzata dal cliente o dalla banca, allo scopo di consentire l'ordinato regolamento e conclusione dei rapporti eventualmente pendenti.

Nel caso di trasferimento dei servizi di pagamento del conto e contestuale chiusura dello stesso, richiesta ai sensi dell'art.2 della legge n.33/2015, la banca trasferente ha 12 giorni, dalla data di decorrenza indicata dal cliente, per concludere le operazioni di chiusura

Ai sensi della Direttiva 2014/92/UE - richiamata dal suddetto Decreto - la banca è obbligata a rispettare la data indicata dal cliente solo se non vi siano obblighi pendenti sul conto e siano state completate le operazioni di trasferimento delle informazioni necessarie.

### Reclami

1. Nel caso in cui insorga una controversia con la Banca sui prodotti e servizi resi, il Cliente può presentare un reclamo.

Si definisce "reclamo" l'espressione di insoddisfazione presentata in forma scritta da una persona fisica o giuridica (cliente o ex cliente) in relazione ad una condotta attiva od omissiva della Banca, che ha determinato un danno anche non economico o una violazione di diritti.

2. I reclami possono essere afferenti: (i) a servizi bancari o finanziari (ad es. conto corrente, deposito titoli, deposito a risparmio, finanziamenti ecc.); (ii) a servizi di investimento (definiti dall'art. 1, comma 5° D.Lgs. 28/2/98 n. 58) quando hanno ad oggetto strumenti finanziari; (iii) al comportamento tenuto dalla Banca, dai suoi dipendenti o collaboratori in materia di intermediazione assicurativa (Provvedimento IVASS del 3.5.2016, n. 46).

L'appartenenza alle tre diverse categorie comporta un diverso processo di gestione, con termini di risposta differenti nonché modalità e organismi specifici di ricorso avverso le decisioni assunte dall'Ufficio Reclami.

3. Il reclamo va formulato per iscritto (per esempio con lettera, fax o e-mail) e deve contenere i dati anagrafici del reclamante, l'indicazione dei rapporti (per esempio: il numero del conto corrente) ai quali il reclamo si riferisce e una chiara e precisa esposizione dei fatti contestati.

4. Il reclamo va inviato alla banca in uno dei seguenti modi:

- posta ordinaria o raccomandata indirizzata a: Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni spa Funzione Consulenza Legale e Contenzioso Via San Dalmazzo, 15 10122 Torino

- posta elettronica all'indirizzo e-mail: reclami@bancaintermobiliare.com

- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: bim@postacert.cedacri.it

- fax da inviare al numero 011/0828807

- consegna diretta del reclamo alla filiale della banca presso la quale è intrattenuto il rapporto.

5. La Banca provvederà in ogni caso a fornire adeguato riscontro al cliente.

### Reclami aventi ad oggetto i servizi bancari e finanziari.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

2. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

3. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo alternativamente: all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie "ADR" ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

4. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui al comma precedente presso l'ABF.

### Reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento.

La Banca risponde ai reclami entro 15 giornate operative dalla ricezione se il reclamo. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

LEGENDA	
<b>Codici di accesso/sicurezza</b>	Si intendono la useID che consente l'identificazione del cliente, la password ricevuta con SMS apposita comunicazione e la one time password che, conosciuta solamente dal cliente, consente di accedere ai servizi per i quali è abilitato.
<b>E-mail</b>	Elettronica mail o posta elettronica; messaggio creato, inviato e letto sul computer. L'invio del messaggio mediante posta elettronica può avvenire tra computer e sistemi collegati via Internet tramite modem.
<b>Limiti operativi di importo</b>	Limite d'importo per l'esecuzione di una certa operazione (bonifici e giroconti). Questo prodotto, infatti, consente un'operatività limitata, anche in presenza di saldi di conto capienti.
<b>One Time Password</b>	E' una password di autenticazione valida per una singola sessione di accesso o per disporre una singola operazione garantendo, così, una maggiore sicurezza rispetto ad una password statica.
<b>Servizi accessori al conto corrente</b>	Per servizi accessori (obbligatori o facoltativi) si intendono rispettivamente quei prodotti senza i quali il prodotto principale non può esistere o non può essere perfezionato o a quei prodotti che vengono offerti al cliente a corredo del prodotto principale e che possono essere accettati o meno dal cliente. N.B: Nel caso del prodotto accessorio obbligatorio, la mancata sottoscrizione del contratto accessorio di norma preclude la possibilità di perfezionare il prodotto principale.